

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairolì, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ITALIA. Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20



PUBBLICITÀ

Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Necrologie 1,-
Per ogni mim. di altezza, larghezza di una colonna.

"Il Regime non vi chiede che spirito di iniziativa, obbedienza alle leggi dello Stato, fedeltà assoluta alla Causa della Rivoluzione ed alla Patria,,."

MUSSOLINI

Brindisi, 8 Settembre XII.

L'arrivo del DUCE

Il treno presidenziale lascia Taranto alle ore 7 e muove verso l'attesa di Brindisi, che il 1926 il DUCE creava capoluogo di provincia.

Dopo una breve sosta a Francavilla che rinnova al Capo del Governo una schietta e fervida dimostrazione, il treno riprende la sua corsa fra bo-

chio d'acqua e il Monumento al Marinaio, la cui spianata antistante è gremitissima ed anche di laggiù viene l'acclamazione ininterrotta, appassionata, fremente.

Il grido unanime e lo sventolio dura per pochi minuti. Poi finalmente, dopo ripetuti squilli, la moltitudine si

gli quegli attributi che fanno di questo specchio d'acqua, il porto sicuro-simo fra i più sicuri.

Gli Enti e i privati hanno sviluppato la loro azione sotto la guida del Vostro Governo talché in Brindisi il solo Comune dal 1924 fino a oggi ha costruito le case popolari (vani 225), il Liceo, le Scuole Rurali, 2 Asili, il Campo Sportivo del Littorio, la Palestra «Elio Gallano», la Casa del Balilla, per un ammontare di L. 4

perseverante fiducia hanno investito quasi tutti i loro risparmi e le loro risorse nella terra, in quella terra che Voi amate e dalla quale germogliano come le piante i buoni agricoltori e i buoni cittadini. Essi hanno quasi ricostituito i vigneti distrutti dalla fillossera investendovi oltre 25 milioni, hanno piantato olivi e alberi da frutto per oltre 10 milioni, hanno eseguito impianti di culture diverse, di canalizzazioni, di irrigazioni e di pozzi per oltre 6 milioni.

Queste cifre sono le espressioni sintetiche della nostra fatica: se Voi le approverete ci avete dato il più alto premio e ci avete dato il più efficace incoraggiamento.

Duce! Oltre venti secoli di storia ha veduto e vissuto questa nostra città: la guerra recente le conferì le insegne del valore, la storia del passato le aveva già assegnato la virtù della fedeltà e la dote della sicurezza. Gli imperatori romani tornando dalle conquiste dell'Oriente e rimettendo il piede in Brindisi celebravano il primo rito della vittoria romana fra queste mura. Nell'anno 107 a. C. si compiva la via Appia e mentre a Benevento si innalzava un arco che ha avuto recentemente per Vostro significato, sono le statue dell'Imperatore Traiano, a Brindisi, i brindisini dedicavano allo stesso Imperatore una lapide che si trova murata nella casa che Vi ospita in questo momento: e non è senza significato, o Duce, che i brindisini oggi Vi salutino presso quella lapide, all'ombra delle Colonne terminali della via Appia, davanti questo mare che vide le galee e le triremi romane perché Voi, o Duce, pur proiettando la Nazione nel futuro per le più grandi conquiste, l'avete ricongiunta allo splendore dell'Impero Romano.

Brindisi che fu Municipio romano Vi saluta, Duce della nuova Italia, ed è pronta ai Vostri ordini per tutte le mete.

va possente e che si queta soltanto quando Egli si accinge a parlare.

Parla il DUCE

Il DUCE, dopo aver ricordato come Brindisi abbia fatto grandi progressi, da quando nel 1926 è stata elevata alla dignità di capoluogo di provincia, per l'importanza che essa ha nella vita della Nazione, ed accennato che era giusto che Brindisi avesse l'onore di tenere in custodia il Monumento al Marinaio d'Italia, per la parte di sacrificio e di gloria avuta durante la grande guerra vittoriosa, ricorda che a Brindisi sorgerà l'Accademia Navale dell'Opera Nazionale Balilla.

Passa poi nell'ufficio del Comando di dove osserva in tutta la sua ampiezza il panorama del porto e della città. Quando ridiscende una folla di marinai lo accoglie con grida di Viva il DUCE!

All'Accademia Marinara dell'O. N. B.

Lasciata la difesa marittima il DUCE sempre in motoscafo si reca all'Accademia Marinara del Balilla, dove sono schierati reparti di marinaretti e di avanguardisti in servizio d'onore, che il Capo del Governo passa in rivista.

In un piccolo padiglione, costruito in campo aperto, il DUCE esamina i progetti per la costruzione della nuova Accademia. Più giù a striscie di calce sono tracciati i limiti entro i quali sorgerà il nuovo edificio. I lavori di scavo per le fondamenta si iniziano proprio oggi e il DUCE, alla testa di un gruppo di operai dà i primi vigorosi colpi di piccone tra vive acclamazioni.



Il DUCE, dal balcone di Palazzo Montenegro, parla acclamatissimo ai brindisini

schì di olivi e di vigneti, che si distendono interminabili sdraiati sulla terra rosso grigia e fra siepi di fichi d'India e di agavi gigantesche.

La gente delle campagne e dei borghi applaude entusiasticamente al DUCE, che saluta romanamente. Si vedono lontano le colline che limitano il tavoliere salentino e più giù l'agro di Brindisi. Sono vastissime zone che la bonifica idraulica, cui segue con non minore intensità la bonifica integrale, ha reso mirabilmente fertili e lussureggianti di vegetazione e di prodotti.

Il treno presidenziale giunge a Brindisi marittima alle 9 precise. Il DUCE è sempre accompagnato da S. E. Starace, da S. E. Di Crollalanza e dal capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, conte Galeazzo Ciano, accolto dalle note della Marcia Reale e di Giovinezza e ossequiato dalle autorità.

Passa in rivista i reparti della Marina, dell'Esercito e della Milizia e sale in macchina. Il corteo percorre il primo tratto di via Regina Margherita, accolto dalle entusiastiche acclamazioni del popolo che si accalca faticosamente contenuto ai lati e sosta subito dinanzi al Monumento, che Brindisi ha eretto per i suoi Caduti.

Il Capo del Governo scende di macchina, depono una grande corona di alloro e si indugia un attimo in raccoglimento. Poi il corteo riprende la sua lenta sfilata tra il popolo acclamante, per arrestarsi ancora innanzi alla Colonna romana, dove 800 giovani e piccole italiane, adunate sulle gradinate intonano l'Inno a Roma che il DUCE ascolta in piedi dalla macchina e dando, in fine, il segnale degli applausi.

Raggiunto il Palazzo del Governo, dove nella sala di onore, autorità, personalità e gerarchie lo accolgono con un formidabile A NOI!, il DUCE appare al balcone alla moltitudine delle Camicie Nere ed al popolo che gremisce la vasta piazza. Si alza un insistente clamore.

Di fronte è il porto punteggiato di imbarcazioni gremite. Oltre lo spec-

acqueta. Il Podestà avv. Panico, rivolge il seguente saluto al DUCE:

Il discorso del Podestà

«Duce! Mi è dato l'alto onore di porgerVi il saluto del popolo brindisino che vuole dirVi a mo' mezzo la sua gratitudine per la visita che oggi fate a questa città. Esso vuole ringraziarVi ancora una volta perché elevaste questa città a capoluogo di provincia avlandola a riprendere il posto che le compete nella storia.

millioni. Ha concorso alla erezione del Monumento al Marinaio d'Italia con L. 2 milioni. Ha sistemato giardini (mq. 30.000), strade, piazze fra cui la piazzetta al punto terminale della via Appia, ha provveduto a impianti igienici con L. 2 milioni. Ha eseguito lavori stradali alla periferia (mq. 50 mila), e ha provveduto all'ampliamento della rete urbana dell'Acquedotto in tutto con oltre L. 3 milioni. Ha dato un contributo per l'erigenda Accademia Marinara dell'O. N. B. di



Il DUCE lascia il Palazzo del Governo per imbarcarsi sul motoscafo che dovrà condurlo alla visita dei tre porti di Brindisi

E vuole ringraziarVi per tutte le opere che per la Vostra volontà sono state compiute e per la certezza del domani che Voi avete dato a questa antichissima città destinata, come Voi avete detto, ad un'alta missione per la nostra espansione.

E vuole ringraziarVi per la certezza del domani che Voi avete dato a questo nostro celebratissimo ed antichissimo porto naturale riconoscendo-

L. 1.500.000. Ha speso circa altri 2 milioni in miglioramenti e spese di minore importanza. Ha in corso un razionale piano regolatore.

Tutte queste opere sono state eseguite con mezzi ordinari del bilancio e con mutui ottenuti presso la Cassa DD. PP. e le Banche senza provvedimenti speciali.

I privati cittadini con opera silenziosa e tenace senza clamori e con

Le parole dell'avv. Panico, pronunziate con voce ferma e vibrante di passione echeggiano nella vasta piazza, seguite con evidente vivo interesse dal DUCE che fa con frequenza gesti di assentimento.

La folla che ha ascoltato con attenzione il discorso del Podestà, ne accoglie la fine con applausi fervidissimi trasformatisi subito in una vibrante manifestazione al DUCE che si rinno-



La bellissima targa in argento offerta al DUCE dal Segretario Federale e riprodotte il plastico del triplice porto incorniciato dalle Colonne di Roma e dal Monumento al Marinaio Italiano.

Affermando che la Marcia su Roma è stata un avvenimento di ineccepibile importanza storica, soprattutto per le genti del Mezzogiorno d'Italia, assicura che il Regime continuerà a dedicare la sua particolare attenzione agli interessi ed ai bisogni delle provincie pugliesi.

«Il Regime non vi chiede — ha concluso — che spirito di iniziativa, obbedienza alle leggi dello Stato, fedeltà assoluta alla causa della Rivoluzione e della Patria».

Il discorso suscita nuove ondate di entusiasmo. Il DUCE appare più volte alla moltitudine rispondendo romanamente alla appassionata manifestazione, che si rinnova quando egli uscito dal palazzo, traversa la piazza e sale sul motoscafo per la visita al triplice porto.

La lancia percorre tutto l'avamposto, che è zona militare, passa innanzi all'idroscafo, alla colonia marina e alla zona della bonifica di Fiumegrande ed entra nel seno di levante, ove sono i depositi dei carburanti e dei combustibili. Rasenta la banchina, si accosta al Monumento del Marinaio, supera il ponte di zattera ed entra nel seno di ponente ove appare la vecchia zona edilizia delle Sciabiche, che sta per essere demolita. Il motoscafo attracca infine alla Difesa marittima.

Il DUCE raggiunge il Castello Svevo e si indugia ad osservare attentamente quanto dello antico mirabile splendore è rimasto.

Ora i marinaretti rompono le file e circondano e seguono il DUCE che tra nuove e sempre vive acclamazioni lascia l'Accademia.

La lancia ricosteggia le vecchie case delle Sciabiche e successivamente lascia le banchine del Corso, gremitissime di folla acclamante, e attracca al Monumento al Marinaio.

La parola del Segretario Federale

Anche qui è la massa compatta dei fascisti e del popolo. La manifestazione è imponente ed accompagna il DUCE fino entro le penombre dell'a suggestiva cripta, che custodisce nel vano delle alte arcate laterali i marmi che recano incisi i nomi dei caduti della Marina dal 1866 ad oggi: da Lissa lontana alla gloria recente.

Il DUCE sosta in raccoglimento innanzi a ciascuna arcata e di fronte alla statua in legno che raffigura la «Stella Maris» ove depono un'altra bellissima corona di alloro con bacche dorate e poi, lasciata la Cripta, inizia la visita dell'imponente mole in tutti i suoi particolari.

Il Capo del Governo sale quindi, con passo svelto la scala interna per raggiungere la cima del timone che si innalza sulla Cripta.

E sulla terrazza di dove appare, panoramica, la vastità del Porto che rassomiglia per la sua sagoma a tre braccia ad una gigantesca testa di cervo, il Segretario Federale consegna al DUCE una riproduzione in argento del plastico del porto e una raccolta fotografica dell'attività assistenziale della Federazione dei Fasci di Combattimento.

Offrendo i doni, il Segretario Federale così dice:

«DUCE! Consentitemi l'ambito onore, a ricordo della Vostra visita odierna, premio ed orgoglio migliore per le nostre popolazioni, di offrire il nautico del nostro porto che è conosciuto da tutti i navigatori del mondo, è — come Voi affermate — il più sicuro di tutti i mari e di tutti gli oceani.

Il nostro triplice porto naturale, DUCE, coi suoi 633 ettari di superficie è anelante di servire la patria in pace per la nostra immancabile espansione, come l'ha servita in guerra per respingere e affrontare eroicamente le offese nemiche.

Il nostro triplice porto, DUCE, ha contenute, pronte sempre a salpare, ben 275 navi da guerra, fra italiane e alleate, ed ha affidato ai cieli le vittoriose azzurre ali della Patria.

Con generosità tutta affatto latina la Marina italiana, disponendo del porto di Brindisi, ha potuto prodigarsi al salvataggio dell'esercito e del popolo serbo che sulle nostre navi, in queste acque sicure, ritrovava la vita.

Consentitemi inoltre DUCE, di offrirvi una raccolta fotografica della attività assistenziale svolta dalla Federazione dei Fasci di Combattimento nell'Anno XII.

Il sorriso dei bimbi delle colonie Vi dirà, DUCE, la gratitudine delle forti generazioni di questa terra. L'aspetto marziale dei nostri giovani, fotografati durante le fatiche del campo, Vi dirà il grado d'efficienza raggiunto dai nostri reparti.

Un ordine, DUCE, ed essi faranno a gara accanto ai veterani per essere i primi fra la gioventù d'Italia a donarVi la vittoria. DUCE! Brindisi la combattente, Brindisi la fedele, marcia ai vostri ordini piena di passione; Brindisi, DUCE, ha una grande anima fascista, come ebbe nei remoti millenni una grande anima romana. Portate con Voi l'anima vibrante di questa terra che, potente al tempo dell'impero romano, dovrà ritornare — volontà Vostra — al suo antico splendore».

Quindi il Capo del Governo ridiscende e dalla spianata retrostante al Monumento riparte in macchina, per il nuovo aeroporto civile, ove dirigenti e operai schierati innanzi agli apparecchi lo accolgono con un possente A NOI! Dopo avere inaugurato la palazzina del Comando, ricevuto dall'onor. Klinger e dopo avere assistito alla partenza per Roma del trimotore proveniente da Tirana, il DUCE raggiunge l'aeroporto militare. Rendono gli onori i reparti schierati dagli avieri. A passo rapido, il Capo del Governo percorre i viali fiancheggiati dalle palazzine dei Comandi e dei servizi, quindi guidato dal Comandante tenente colonnello Grande raggiunge lo scalo che percorre in tutta la sua lunghezza. Visto uno dei quattro grandi capannoni che custodiscono gli apparecchi ed entra da ultimo nella sede del Comando.

A mezzogiorno il DUCE lascia l'Idroscalo. I reparti di avieri rendono gli onori. Squilli alti di trombe subito seguiti dalle fanfare che intonano la Marcia Reale e Giovinezza, salutano il Capo del Governo.

Il motoscafo che reca a bordo il Capo del Governo supera rapidamente l'avamposto ed attracca alla banchina della città. Il DUCE risale in automobile, e seguito dal corteo delle auto che recano il seguito, percorre il Corso Umberto che congiunge la banchina colla stazione di Brindisi-Centrale. La manifestazione popolare raggiunge ora la più alta tensione. C'è fra le due ali folto, faticosamente trattenute dalla Milizia e dai reparti dell'Esercito e della Marina in servizio d'onore, il solo spazio che basta per la corsa lenta delle macchine.

Il DUCE in piedi saluta romanamente la moltitudine che alza la sua voce di passione immensa ed unanime. Le bandiere ed i festoni ed i trofei tricolori sono innumerevoli. Dalle finestre e dai balconi gremitissimi e adorni di fotografie del DUCE, si agitano cappelli e fazzoletti.

La riconoscenza di Brindisi si manifesta oggi nella sua compiutezza. Così chiude la quarta tappa trionfale della visita alla risorta meravigliosa terra di Puglia.

Il corteo raggiunge la stazione. Una compagnia mista rende gli onori. Il treno presidenziale lascia Brindisi e inizia la sua corsa veloce verso Foggia.

L'alto compiacimento del Duce

S. E. il Capo del Governo ha fatto pervenire a S. E. il Prefetto il seguente telegramma:

«Tornato Roma esprimo a Vostra Eccellenza mio compiacimento e mio elogio per manifestazioni svoltesi cotesta città durante mia visita. Eguale compiacimento desidero che V. E. renda noto a tutte le locali Gerarchie del Regime. MUSSOLINI».

L'altissimo elogio che il DUCE si è compiaciuto esprimere a S. E. il Prefetto ed a tutte le Gerarchie della nostra città, non può non riempirci di orgoglio e di gioia insieme giacchè le parole di S. E. il Capo del Governo tornano ad onore e soddisfazione di tutti i camerati e di tutti i cittadini che in uno slancio ammirabile, stretti effettivamente in un sol fascio, gli espressero tutta la loro fede entusiastica, tutta la loro dedizione più sincera ed assoluta.

Ma se l'alto compiacimento del DUCE è il premio più ambito che noi possiamo ricevere esso deve anche esserci di sprone a proseguire ed intensificare la nostra azione, per la marcia che dovrà condurci alle nuove vittorie.

Il Segretario Federale comunica:

Il DUCE, prima di lasciare Brindisi, ha incaricato S. E. il Prefetto di esprimere il suo compiacimento per la devota ed appassionata manifestazione del giorno 8 settembre.

Con ogni orgoglio comunico a tutte le Camicie Nere e alle forze inquadrature nelle Organizzazioni del Regime l'Alto compiacimento del Capo che scolpisce e ravviva tutta la fede del Fascismo della nostra terra.

Il Regime non vi chiede — ha concluso l'altro giorno il DUCE — che spirito d'iniziativa, obbedienza alle leggi dello Stato, fedeltà assoluta alla Causa della Rivoluzione e della Patria. L'obbedienza alle leggi dello

Stato Fascista, è una nostra precisa norma di vita.

La fedeltà assoluta alla Causa della Rivoluzione e della Patria, è il nostro credo.

Per lo spirito di iniziativa invece armonizziamo tutte le forze sociali ed economiche per seguire la via indicata e sulla quale si deve procedere con pienezza di volontà, di fede e di opere.

Saluto al Duce: A Noi!

Se l'Italia non vuole trovarsi quasi reclusa nel Mediterraneo, ai cui gli sbocchi sono in mano altrui, è necessario che sia sempre più forte e sulle bandiere e sui guardati fascisti delle città marinare dev'essere inciso a caratteri di scatola: «vivere non è necessario, è necessario navigare».

MUSSOLINI

Taranto 7 Settembre XII.

Il Duce per le famiglie bisognose

Prima di lasciare la nostra città il DUCE consegnò al nostro Podestà la somma di L. 30.000 perchè venisse distribuita alle famiglie numerose, povere e disoccupati.

L'atto generoso del DUCE ha riscosso la più viva e commossa riconoscenza dei numerosi beneficiati e della intera cittadinanza.

«La mia fierezza di essere brindisino è oggi più intensa del cento per cento».

La indimenticabile giornata del giorno 8 per la visita del DUCE a Brindisi è stata suggellata da una grata espressione avuta dal Segretario del Partito il quale, al momento della partenza del DUCE per Foggia, ha rimesso al nostro Segretario Federale un biglietto vergato in matita in cui è detto: «Mugozza. La mia fierazza di essere brindisino è oggi più intensa del 100 per 100. Starace».

Nell'Unione Lavoratori del Commercio

Costituzioni di Sindacati

Nomina Dirigenti di Categoria

In questi giorni, in ossequio alle direttive dei superiori organi federali e confederali circa il nuovo ordinamento sindacale, sono state tenute le diverse assemblee di categoria per procedere alla costituzione dei Sindacati Provinciali Fascisti ed alla elezione delle cariche sociali.

Diamo qui di seguito i risultati dei lavori:

1.) **Sindacato Provinciale Fascista Adulti Cass Deposito e vendita e spedizione.** Segretario: Iauk Carlo.

Membri: Spagnolo Ferruccio, Lanzetti Ida, Todisco Antonio, Taliente Ernesto, S'agliari Vittorio, S'anni Alfredo

2.) **Sindacato Provinciale Fascista Lavoratori del Commercio Alimentare.** Segretario: Rag. Buscicchio Umberto.

Membri: Spedicati Carlo, Ciaccia Lorenzo, Maiorano Ernesto, Saponaro Luciano, De Giorgi Luigi, D. Totero Cosimo.

3.) **Sindacato Provinciale Fascista Lavoratori Commercio Zootecnico.** Segretario: Lebuono Raffaele.

Membri: Gianfredi Antonio, Spadoni Primo, Spadoni Domenico, Pentassuglia Cosimo, Santorsola Donato, Musci Giovanni.

4.) **Sindacato Provinciale Fascista Lavoratori Albergo, Mensa e Caffè.** Segretario: Scardino Luigi.

Membri: Buscicchio Luigi, Di Muri Antonio, Spolletini Enrico, Schiavi Elena, Canonico Angelo, Santostasi Teodoro.

5.) **Sindacato Provinciale Fascista Lavoratori Barbieri Parrucchieri ed Affini.** Segretario: Maggio Flavio.

Membri: Corbascio Armando, Morelli Angelo, Semeraro Teodoro, Cozzoli Raffaele, Taò Antonio, Saponaro Raffaele.

6.) **Sindacato Provinciale Fascista Lavoratori Turismo ed Ospitalità.** Segretario: Bucci Vianonio.

Membri: Francioso N. no, Santoro Pietro, Ercoloni Adele, Magliolini Saverio, Sassi Nicola, Ruzza Vincenzo.

7.) **Sindacato Provinciale Fascista Lavoratori Panettieri Pasticcieri ed Affini.** Segretario: Marraffa Vito.

Membri: Lubelli Ignazio, Peluso Clara, Melpignano Cosimo, Laierlo Giovanni, Cucinelli Vito, Boscaini Giuseppe.

Nella Unione dei Lavoratori Agricoli

Il Commissario dell'Unione Provinciale dei Lavoratori Agricoli, allo scopo di dare una migliore sistemazione agli Uffici ed una più regolare distribuzione degli incarichi in modo da ottenere dai funzionari il massimo loro rendimento, ha disposto quanto segue: Al camerata Favia sono assegnati l'Ufficio provinciale di collocamento, la Sezione comunale di Brindisi ed inoltre al lavoro interno del Sindacato Braccianti e salariati; al camerata Giorgio l'Ufficio Organizzazione, Inquadramento e Previdenza, Assistenza, Cassa Mutua, Sindacato provinciale Maestranze Specializzate; al camerata De Roma De Leo l'Ufficio Tecnico, Statistica, Sindacato provinciale Impiegati; al camerata Cirillo l'Ufficio Stampa, Contratti, Vertenze e Sindacato provinciale Coloni e Mezzadri; al camerata Margherita l'Ufficio Legale; al camerata Fulione l'Ufficio Amministrazione, Personale, Cassa di Previdenza del Personale; al camerata Schirizzi l'Ufficio contributi; al camerata d'Angelo l'incarico di addetto agli Uffici di collocamento ed amministrazione, al camerata A. Guadalupi l'Ufficio Segreteria, archivio e protocollo.

Adunata dei Bersaglieri

Nei giorni 23 e 24 settembre avrà luogo a Milano l'Adunata Nazionale dei Bersaglieri alla quale, per delega del Duce, interverrà S. E. Emilio De Bono.

Lo scopo dell'adunata è il desiderio di rendere omaggio alla Città del Fascio primogenito debbono indurre i bersaglieri brindisiani ad intervenire numerosi.

Per poter partecipare all'adunata di Milano è stato predisposto dal Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri uno speciale tipo di tessera valevole per il viaggio di andata e ritorno sui treni speciali, per l'alloggio a Milano, per il numero unico e per la Medaglia ricordo dell'adunata. Costo della tessera L. 30.

I soci ed i simpatizzanti, che pur sono ammessi a parteciparvi, che desiderano di prendere parte alla grandiosa adunata e che ancora non si sono prenotati sono invitati a farlo con sollecitudine per dimostrare come la Sezione di Brindisi sia compatta a fianco delle altre consorelle.

Le adesioni si raccolgono presso il Commissario della Sezione Bersaglieri di Brindisi, corso Garibaldi 67, sino a tutto il 15 corrente.

Si ricorda che la tessera per l'adunata di Milano dà diritto all'ingresso gratuito all'Arena, al Lido ed alla Mostra Aeronautica. Inoltre ai possessori di essa sarà gratuitamente distribuita la tessera di circolazione tramviaria.

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE

Ditta G. Roma & C. - Brindisi

FITTANSI camere mobili punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via S. Giovanni al Sepolcro, 11.

Per le proprietà in zone Militari

In applicazione della Legge sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti, il Prefetto di Brindisi considerato che i Comuni della Provincia in cui dette disposizioni si applicano sono quelli di Brindisi e parte del territorio appartenente a quello di S. Vito dei Normanni, ha emesso un'ordinanza con la quale rende noto che in dette zone è vietato procedere a costruzioni ferroviarie ed a lavori minerari, marittimi, idraulici, elettrici (comprese le linee di trasporto energia elettrica, le linee telegrafiche ecc.), alla costruzione di linee teleferiche ed attivazione di cave, a qualsiasi uso di grotte e cavità sotterranee, nonché al disboscamento, senza il previo consenso dell'Autorità Militare.

Tale autorizzazione occorre anche per i lavori di altra specie come strade, edificazioni, depositi e cumuli di materiale in genere, elevazioni, scavi e demolizioni, qualora esse superino i limiti fissati con le norme esecutive per l'applicazione della suddetta legge. Le grotte e le cavità sotterranee solo ritenute esistenti nelle zone suddette quando si estendano nelle stesse senza riguardo al luogo ove è situata la loro entrata.

E' sempre in facoltà dell'autorità militare di ordianre, per sopraggiunte esigenze, la demolizione delle costruzioni che nelle zone stesse esistano sopra e sotto il suolo e la costruzione di opere di difesa con la costituzione delle occorrenti servitù di accesso.

E' da tenersi ben presente l'articolo 16 della legge che sancisce: "Le contravvenzioni alle disposizioni della presente legge ed a quelle emanate in base alla medesima dalle competenti autorità, sono punite con l'ammenda da L. 500 a L. 5000 e, nei casi più gravi, con l'arresto fino a sei mesi. Inoltre l'Autorità militare ha la facoltà di disporre che, a spese del contravventore, siano rimesse le cose nel pristino stato."

Un premio di bontà e di poesia

Tra il fiorire e lo sfiorire di tanti premi artistici, letterari o scientifici o che giustamente vanno a premiare chi attende il riconoscimento di un nobile sforzo intellettuale, mancava chi avesse pensato a premiare l'uomo più buono o più generoso.

Di uomini buoni, questa umanità ossessionata dalla febbre d'ogni conquista, ha molto a sogno, ma è falso che non ve ne siano ed è giusto che qualcuno s'interessi di loro per segnalare in modo che vada oltre le abituali due righe di cronaca.

Un premio di L. 25.000, è da assegnarsi come riconoscimento ad un atto umano compiuto durante l'anno da cittadini Italiani che, superando il consueto, il mediocre, per il profondo e singolare contenuto di eroismo, di sacrificio, di volontà e di rinuncia, si sollevi a poesia.

Non sarà il caso comune di eroismo per il quale esistono già riconoscimenti da parte dello Stato o di Fondazioni, ma quello eccezionale per le ragioni che lo hanno ispirato, per il modo col quale è stato compiuto, per le conseguenze che ha portato. Ne è necessario che l'atto abbia richiesto il rischio della vita: può essere soltanto un grande gesto di bontà e poesia, ingenuo, spontaneo, profondamente umano.

La somma è messa a disposizione di un gruppo di letterati e giornalisti, dall'industriale milanese Angelo Motta.

Il Comitato che è formato dai Sigg.: E. Ferrieri - A. Fraccaroli - Gian Capo - Sebastiano Lopez - P. Monelli - Carlo Ravasio - M. Saponaro - Orio Vergani - C. Zavattoni, prenderà in esame, oltre i casi documentati dalle cronache, anche quelli che gli verranno segnalati dal pubblico alla sua sede.

Il premio verrà assegnato per la notte di Natale da un'assemblea di cittadini di varie categorie alla quale il Comitato sottoporrà gli atti ritenuti più meritevoli.

Il Comitato invita i giornali, le autorità civili ed ecclesiastiche e i cittadini tutti a segnalare nella sua sede di piazza Duomo 23 quegli atti ritenuti degni di meritare l'assegnazione del premio, e che siano stati compiuti nel periodo 1-11-1933 - 31-10-1934.

IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA riceve tutti i giorni in Corso Garibaldi 30.

Volete fare un buon affare? Versate i vostri risparmi allo Istituto Nazionale delle Assicurazioni: esso, mercè una speciale combinazione con la Compagnia «La Prævidentia», sua emanazione vi corrisponderà un interesse del 4 oppure 4 1/2%, garantito per 10 - 15 anni e più. Chiedere chiarimenti - senza impegni - alla Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40 p. p. - Telef. 1114. Diffondete il Giornale di Brindisi

U. A. I. FIERA del LEVANTE BARI 6-21 SETTEMBRE 1934 - XII! Il MIGLIOR MERCATO CON L'ORIENTE PARTECIPATE VISITATELA Riduzioni ferroviarie del 70%.

DOTT. A. PANICO della R. Università di Roma Specialista ORECCHIO - NASO - GOLA riceverà giovedì 20 Settembre e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7 Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

Dott. FEDERICO CALO' CARDUCCI MALATTIE NERVOSE E MENTALI Riceve a Brindisi tutti i mercoledì dalle 9 alle 11 all'Ospedale Civile e dalle 11 alle 13 alla Clinica Privata in Via Independenza 111.

DOTTOR CARLO VALLONE GIA' ASSISTENTE R. CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA DI TORINO SPECIALISTA Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA LECCE Via Plebiscito Fascista N. 13 Telef. 1711 Tutti i Giorni dalle 9 alle 12 BRINDISI Corso Umberto I N. 16 Martedì - Giovedì - Sabato dalle 16 alle 18

IL CAPPELLO DELL'UOMO ELEGANTE G.B. BORSALINO FU LAZZARO & C. FABBRICA ITALIANA CAPPELLI ALESSANDRIA (ITALIA) Capitalizzate il vostro risparmio al 4 per cento oppure al 4 e mezzo per cento, operazioni garantite dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Per opuscoli e schiarimenti rivolgersi all'Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40. p. p. Telefono 1114. Il miglior caffè al "FIAMMA,,

CORRIERE CITTADINO

Movimento della popolazione

Mese di Luglio 1934

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	30	95	125
Nati	97	465	562
Morti	61	302	363
Aumento popolazione	36	163	199

Mese di Agosto 1934

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	13	105	118
Nati	85	454	539
Morti	36	230	266
Aumento popolazione	49	224	273

Il Conte Galeazzo Ciano

Sottosegretario per la Stampa e Propaganda

Con Regi Decreti in corso di registrazione è stato costituito, alla diretta dipendenza di S. E. il Capo del Governo, il Sottosegretariato di Stato per la Stampa e la Propaganda ed è stato nominato Sottosegretario di Stato il Conte Galeazzo Ciano.

Appena pervenuta la notizia il Segretario Federale gli ha inviato il seguente telegramma:

«Eccellenza Galeazzo Ciano - Roma - Nome Camice Nere brindisino, esprimo Eccellenza Vostra felicitazioni vivissime. Viva il DUCE! Federale Brindisi!».

S. E. Ciano si è compiaciuto così rispondere:

«Segretario Federale Brindisi. - Apprezzando saluto Camice Nere Brindisino invio ringraziamenti cordiali. Galeazzo Ciano».

La nomina del Conte Ciano a Sottosegretario alla Stampa e Propaganda ha riscosso l'unanime compiacimento della Nazione che all'amato Gerarca è legata da viva simpatia e da sincero affetto.

La figura distintissima di S. E. Ciano è troppo nota ai brindisini perchè noi ne parlassimo. Quando, dopo alcuni anni di assenza, Egli tornò dalla delicata missione in Oriente, Brindisi, accolse lui e la sua consorte, la prediletta figliola del DUCE, la Contessa Edda, con caldo entusiasmo e con trasporto di viva simpatia.

Con gli stessi sentimenti i brindisini oggi esultano per la sua nomina, prova del riconoscimento dei suoi alti meriti e delle sue preclari doti.

I giornalisti brindisini, poi, sono in particolar modo lieti dell'avvenimento ed a mezzo del nostro Giornale inviano a S. E. Ciano le espressioni del più vivo compiacimento, orgogliosi di averlo a loro capo, sempre fedeli alle direttive ed alle mete dal DUCE indicate.

Il ritorno degli Avanguardisti

Con treno speciale sono giunti stamani da Roma gli Avanguardisti di Brindisi che hanno partecipato al VI Campeggio Dux.

A salutare i giovani, che sono stati accolti dagli Inni Nazionali suonati da una musica di Bailla appartenenti ai Fasci all'Estero e di passaggio da Brindisi, erano convenute alla stazione tutte le Autorità, i Gerarchi e una numerosa folla di popolo.

I giovani, che anche quest'anno si sono lodevolmente distinti, sono stati accolti da una vibrante manifestazione d'affetto, rinnovatasi altissima allorchè hanno sfilato in ordine perfetto per le vie cittadine prima di recarsi alla Casa del Bailla.

Nobile gesto della Croce Rossa Italiana

Il Comitato Provinciale della C. R. I. nella sua riunione di ieri, ha deliberato di offrire, nel fausto giorno che aliterà la Casa Savoia, tre corredi per bambini che nasceranno nello stesso giorno.

Il brindisino Corsa

vincitore della XVII Coppa Scaroni

Nella finalissima della XVII Coppa Scaroni di nuoto svoltasi il 9 corr. a Levanto, il giovane Corsa Nelson, nostro concittadino residente a Venezia, ha trionfato su tutti gli avversari convenuti da ogni regione d'Italia, segnando sui 100 m. del percorso l'ottimo tempo di 1'6".

Il valoroso giovane, di solo 17 anni, ha davanti a sé un sicuro avvenire. Egli fu tra noi nello scorso Agosto e prese parte ai Campionati Brindisini nei quali vinse il titolo per le distanze dei m. 200 e 400 e si classificò 2 nei m. 50. A lui inviamo gli auguri migliori di tutti gli sportivi brindisini.

Il saluto di commiato

a S. E. Mutinelli

Stamane nel salone centrale del Palazzo del Governo si sono adunate tutte le Autorità e le Gerarchie del Capoluogo e della Provincia, nonché numerose personalità cittadine per porgere a S. E. il Prefetto Mutinelli, che sta per lasciarcì, chiamato ad altro importante e delicato incarico, il saluto di commiato delle popolazioni della provincia di Brindisi le quali, nei due anni in cui Egli ne ha retto le sorti, hanno potuto apprezzarne gli alti meriti e le preclari doti dell'intelligenza e dell'animo.

Accolto da un caldissimo applauso S. E. Mutinelli ha fatto il suo ingresso nel salone circondato dalle maggiori Gerarchie e quindi l'on. Bono, fedele interprete dei sentimenti unanimi dei presenti e degli assenti, ha preso la parola.

Egli dopo aver messo in rilievo tutta l'opera sagace, illuminata e passionale svolta dal Prefetto Mutinelli nei due anni di permanenza fra noi e nella quale all'abilità del funzionario ha saputo accoppiare la bontà e la generosità del cuore, ha accennato a tutto l'ardore con cui S. E. Mutinelli ha affrontato e condotto pressochè a termine tutto il poderoso lavoro di studio, preparazione e approvazione del piano regolatore di Brindisi che risolverà tutti i gravi problemi igienico-sanitari della città. Non ha tacuto dell'opera caritativa ed umanitaria svolta anche dalla sua eletta consorte e dalla gentile figliola, terminando col dire che le popolazioni della provincia di Brindisi conserveranno con riconoscente affetto, il ricordo del loro terzo Prefetto.

Un applauso insistente ed unanime ha accolto la parole che l'on. Bono ha pronunciato con voce commossa e si è ripetuto fervidissimo allorchè S. E. Mutinelli ha abbracciato e baciato l'on. Bono.

Con voce che tradiva l'interna commozione S. E. Mutinelli dopo aver ringraziato il nostro rappresentante politico delle sue gentili espressioni, si è detto dispiaciuto di dover lasciare questa provincia alla quale ha dato tutte le sue energie e, ringraziando tutti della cooperazione con cui la sua azione è stata accompagnata, ha concluso dicendo che reccherà ovunque il grato ricordo dei due anni di permanenza fra noi.

Col saluto al Duce, seguito da una insistente e vibrante manifestazione di fede, la simpatica e suggestiva riunione si è sciolta.

Un atto onesto

Il meccanico Padula Teodoro dimorante a Brindisi in via de' Pandi 15, fittava dal 7 all'8 di questo mese una stanza della sua abitazione ad un funzionario del Ministero degli Interni, che partiva l'indomani.

La moglie del Padula rifacendo il letto trovava un portafoglio contenente L. 1750. Mentre ella si presentava a denunciare il fatto ai Reali Carabinieri, l'autista del funzionario si recava a casa del Padula e ritirava la somma.

Nel segnalare l'atto onesto, non possiamo non mettere in evidenza il fatto che il Padula è disoccupato e quindi in maggior bisogno di danaro.

Ringraziamenti di ospiti

A suo tempo non mancammo di riferire intorno alla visita che un gruppo di studenti universitari francesi fece alla nostra città. Ritornati a Parigi essi hanno scritto una lettera al locale Vice Console di Francia avv. Ettore Palumbo esprimendo tutti i loro più grati ringraziamenti anche al Comune ed alla Provincia per le cordiali accoglienze ricevute fra noi. Anche molto lusinghiere espressioni hanno avuto per il Canonico Camassa che durante la loro permanenza a Brindisi, ebbe a guardarli nella visita dei vari monumenti.

Il miglior caffè al "FIAMMA",

IL COSTANTE INCREMENTO DEL TRAFFICO PORTUALE

Ogni mese le cifre relative al traffico svoltosi attraverso il nostro porto sono sempre più confortanti, indice non dubbio di quell'ascensione che abbiamo sempre auspicata ed alla quale esso è destinato per le sue eccezionali doti e per la sua posizione geografica. E tale costante aumento oltre ad essere di conforto al nostro animo ci dice anche quanto sia necessario provvedere con sollecitudine all'attrezzamento completo del porto stesso, giacchè soltanto un buon attrezzamento, e soprattutto moderno, potrà far sì che tale incremento del traffico continui a verificarsi e si accentui sensibilmente.

Non è un mistero per nessuno che mancano del tutto grandi magazzini di deposito, mancano capaci gru per lo scarico di colli pesanti, mancano silos, mancano in una parola tutti i mezzi atti a richiamare sempre più il traffico di merci per impedire che trovino più conveniente servirsi di altri porti, magari più lontani ma meglio attrezzati.

Se è vero che l'efficienza della Compagnia Portuale è veramente ottima tanto da poter garantire lo scarico di grossi vapori in un tempo da vero record e che l'impianto del binario ferroviario lungo tutto il porto ha molto facilitato il lavoro di sgombrò delle banchine, è pur sempre vero che di questi tempi non si può accontentarci del solo lavoro dei muscoli umani e non si può cro-

Il Mediterraneo è un mare certamente meridionale. E' sulle rive del Mediterraneo che sono nate le grandi filosofie, le grandi religioni, la grande poesia e un Impero che ha lasciato tracce incancellabili nella storia di tutti i popoli civili.

MUSSOLINI

Bari 6 Settembre XII

giolarsi solamente nell'idea che basti soltanto l'opera della natura per la valorizzazione di uno dei più importanti polmoni dell'attività nazionale.

Ma questo argomento è troppo importante e vasto per potersi esaurire in una semplice nota di cronaca per cui facendo per ora punto ci riserviamo di tornare per l'ennesima volta sul problema che sta tanto a cuore di tutta la cittadinanza, e passiamo senza altro all'esame delle cifre, relative al traffico del mese di agosto testè decorso.

Innanzi tutto è bene rilevare che mentre il quantitativo numerico delle navi, a vapore ed a vela, è rimasto quasi stazionario - sono infatti ben lievi le relative oscillazioni - presentano un notevole incremento le merci tanto sbarcate che imbarcate ed i viaggiatori in partenza ed in arrivo.

Navi arrivate - Battenti bandiera nazionale, a vapore 86 con una stazza di tonnellate 200.291, a vela 10 tonnellate 832; battenti bandiera estera a vapore 15 tonnellate 9990, a vela 7 tonnellate 738; in totale 118 navi con una stazza di tonnellate 212.051. In confronto con lo stesso mese dell'anno 1933 si è verificato un aumento di 8 navi ed una diminuzione di tonnellate 15.986 di stazza.

Navi partite - Battenti bandiera nazionale, a vapore 86, stazza tonnellate 207.634; a vela 10 tonnellate 1002; battenti bandiera estera, a vapore 15, tonnellate 9990, a vela 7, tonnellate 645; in totale navi 118 con una stazza complessiva di tonnellate 219.181. Nei riguardi delle cifre relative al movimento dello stesso mese dell'anno scorso si nota un aumento di 10 navi ed una diminuzione di tonn. 21.698 nella stazza complessiva.

Tutto ciò è molto eloquente giacchè con quasi lo stesso numero di navi, ed anzi con una diminuzione della stazza complessiva, si è verificato un notevolissimo incremento nelle merci che hanno dato le seguenti cifre:

Merci sbarcate nell'agosto 1934 tonnellate 22.728, imbarcate tonn. 3770, totale 26.507; nell'agosto 1933 invece si ebbero in arrivo tonnellate 7507 ed in partenza 804 con un totale di 8311 tonnellate. La differenza è rilevante ed ancora più significativa se messa in relazione alle cifre riferentesi al traffico merci nei primi otto mesi di quest'anno con lo stesso periodo di tempo dell'anno scorso. Infatti da gennaio a tutto agosto del 1934 si sono scaricate tonn. 98.460 di merci e ne sono state caricate tonn. 17.401 con un totale di 115.861 mentre da gennaio ad agosto del 1933 le merci in arrivo furono

76.706 e quelle in partenza tonnellate 17.707 cosicchè si è avuto in questo anno un maggiore incremento di tonnellate 21.448.

Anche il traffico viaggiatori è in buon aumento. Durante il mese di agosto scorso sono arrivati 3122 passeggeri e ne sono partiti 1391 con un totale di 4513, mentre nello stesso mese dell'anno scorso ne arrivarono 2216 e ne partirono 1205 cosicchè si è verificato un incremento complessivo di 1092 viaggiatori. Nei primi otto mesi di quest'anno i passeggeri sbarcati sono stati 12.174 e quelli imbarcati 8.809 con un totale di 20.983 mentre nello stesso periodo del 1933 non furono che, complessivamente, 17782.

La chiusura delle Colonie Estive

Ieri si sono chiuse le Colonie Estive che anche quest'anno, a cura dell'Ente Opere Assistenziali hanno lodevolmente funzionato per i figli del popolo.

Poichè le Colonie Elioterapiche di S. Pietro Vernotico e di Carovigno, a turno unico, si erano già chiuse il mese scorso, la cerimonia di ieri rifletteva principalmente la Colonia Marina Provinciale di Brindisi, la Colonia Montana Provinciale di Fasano, la Colonia per tracomatosi di Brindisi e le Colonie Elioterapiche di Francavilla Fontana, Ostuni e S. Vito dei Normanni, ove i fanciulli, prima di far ritorno alle loro case, hanno entusiasticamente inneggiato al Duce dando luogo a sincere manifestazioni di riconoscenza affetto verso di Lui.

Una speciale importanza ha assunto la cerimonia svoltasi alla Colonia Marina Provinciale di Mater Domini alla quale è intervenuto il Segretario Federale accompagnato dal Vice Presidente dell'Ente Opere Assistenziali della Provincia.

I fanciulli hanno fatto gran festa al Gerarca il quale ha ringraziato i Dirigenti ed il personale addetto alla Colonia per l'opera sagace, intelligente e amorevole da essi prestata con tanto disinteresse ed affetto per i fanciulli ed ha concluso inneggiando al Duce ed al Regime che tante cure dedicano alle nuove generazioni che crescono nel clima del Fascismo.

Le parole del Segretario Federale hanno dato luogo ad una superba manifestazione all'indirizzo del Duce ed alla quale hanno preso parte con unanime sentimento tanto i fanciulli quanto i Dirigenti ed il personale della Colonia.

La «Bailla del mare»

L'estrazione della lotteria per l'assegnazione della «Bailla del mare» messa in palio dalla Sezione della Lega Navale, è stata rimandata al 30 settembre prossimo.

E' necessario affrettarsi per l'acquisto dei biglietti.

Convitto Arcivescovile "S. Giuseppe"

Con l'imminente anno scolastico si aprirà nei vasti locali del Seminario della nostra Città, il Convitto Arcivescovile S. Giuseppe, sotto l'oculata direzione del Sac. Prof. D. Giuseppe Angeli, per accogliere quei giovani che frequenteranno le Scuole Governative.

Si fa appello ai genitori che desiderassero il migliore profitto intellettuale dei figli col tenerli lontani dai facili travagliamenti dei cattivi compagni e dai pericoli della Città, a volere inviare per tempo la domanda alla Rev.ma Curia, od all'Ufficio D. oceanico ovvero direttamente a S. E. Rev.ma Mons. Arcivescovo, chiedendo all'uopo il rispettivo programma.

La spesa annua occorrente è di L. 1700 per i Convittori e di L. 1050 per i semi Convittori.

Nelle ore pomeridiane vi sarà ancora un Doposcuola, con la seguente tariffa per coloro che vorranno frequentarlo: Scuole Elementari L. 15. Scuole Superiori L. 20.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 7 al 12 Settembre 1934-XII

Nati N. 11 - Morti N. 4

STATO CIVILE

dal 7 al 12 Settembre 1934-XII

Nati N. 11

Maniglio Anna di Salvatore, D'Angelo Benito di Cosimo, Antonini Giuliana di Fernando, Fontana Ettore di Cosimo, Micolano Vincenza di Carmine, Giannocaro Vittoria di Domenico, Gaglio Angela di Luciano, Grassi Giuseppe di Antonietta, Panarese Caterina di Virgilio, Parabita Elma di Giuseppe, Manca Aldo di Maria.

Morti N. 4

Scanferlati Maria a. 40, Costantini Michele a. 52, Chimenti Maria a. 57, Quarta Teodoro a. 77.

Pubblicazioni N. 1

Margherito Fiorindo con Da Vito Irene.

Matrimoni N. 3

Campese Emanuele con Cavalera Agata; Buono Donato con Estrafalices Ada; Cerri Antonio con Pinto Italia.

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei proscafi nel porto di Brindisi dal 14 al 20 Settembre 1934 - XII.

14 Venerdì «Isso» arriva alle ore 6 da Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Beirut, Caifa, Giuffa, Porto Said, Alessandria, Candia, Calanata; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.

14 Venerdì «Adria» arriva alle ore 15 da Trieste, Venezia; parte alle ore 16,30 per Pireo, Istanbul.

15 Sabato «Vienna» arriva alle ore 13 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Porto Said, Giuffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.

15 Sabato «Vesta» arriva alle ore 15 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 18 per Pireo, Istanbul, Olessa, Constanza, Varna, Burgas.

16 Domenica «Gerusalemme» arriva alle ore 6 da Giuffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.

16 Domenica «Ausonia» arriva alle ore 15,30 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria.

18 Martedì «Calitea» arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.

18 Martedì «Egeo» arriva alle ore 16 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 18 per Patrasso, Pireo, Candia, Alessandria, Porto Said, Giuffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol.

18 Martedì «Himalaya» arriva nella giornata da Trieste, Venezia; parte nella giornata per Taranto, Porto Said, Massaua, Ajen, Karachi, Bombay, Batavia, Samarang, Soerabaya, Makassar.

20 Giovedì «Boisena» arriva alle ore 6 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 9 per Santi 40, Pireo, Izmir, Metelino, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Olessa, Novorossisk, Batum, Treb-sonda, Samsun, Istanbul.

20 Giovedì «Gerusalemme» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giuffa, Caifa, Beirut.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Il lunedì e il venerdì alle ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagosta, Zara, Luasino, Brioni, Trieste; ore 16,45 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste.

AL BAR IMPERO!!!

Difronte al Banco di Napoli

Rinomato per il miglior Caffè Espresso

Potete anche degustare la squisitissima

BIRRA PERONI ALLA SPINA

CHIARA E SCURA

Tipo speciale Esportazione a L. 0,70 il bicchiere.

PREZZO DI VERA CONCORRENZA

PRODOTTI PIRELLI

Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili

Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari

Concessionaria automobili FIAT

Ditta P. ANGLANI

BRINDISI - Corso Umberto I N. 29

FITTASI - ampio locale al Corso Garibaldi (Piazzetta Rubini), anche per uso di autorimessa.

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE

Ditta G. Roma & C. - Brindisi



ECCO

IL PURGANTE PER VOI

MAGNESIA S. PELLEGRINO

TIPO EFFERVESCENTE

1 scatoletta da una dose L. 0,95

MOTORI A NAFTA

da 5 a 130 HP.

PER INDUSTRIE E AGRICOLTURA

LA FORZA MOTRICE PIU ECONOMICA: cent. 7 per HP. ora!

Semplicissimi - Silenziosi - Partenza a freddo

PREZZI CONVENIENTI - FACILITAZIONI - OGNI GARANZIA

AGENZIA ITALIANA MOTORI "WILSON", - MILANO - VIALE MOSTENERO, 66

